

Seprio Patrimonio Servizi s.r.l. a Socio Unico **Regolamento Spese Economali**

1. Premessa

Con il presente regolamento Seprio Patrimonio Servizi s.r.l. (di seguito, per brevità, anche “SPS”) intende disciplinare le c.d. spese economali di importo giornaliero inferiore ad euro 1.500,00 che – in quanto tali, come chiarito dall’Autorità Nazionale Anticorruzione - non vanno soggette agli obblighi di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici previsti dal vigente codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36 del 2023, né a quelli di tracciabilità previsti dalla legge n. 136 del 2010.

2. Spese economali: nozione ed ambito di intervento

Sono “spese economali” le acquisizioni di beni e/o servizi da parte di una pubblica amministrazione e destinati agli uffici e servizi locali che, per la loro intrinseca natura di onere minuto e tale da richiedere un pagamento urgente, immediato e non programmabile, non richiedono l’espletamento di procedura selettive del prestatore.

Si tratta pertanto di esborsi diretti a fronteggiare esigenze impreviste ed imprevedibili, inerenti a mezzi, dotazioni, attrezzature e materiale di consumo occorrente per il corretto funzionamento della funzione pubblica svolta.

Ricorre l’esigenza anche per SPS, in quanto pubblica amministrazione in senso sostanziale quale articolazione interna del Comune di Tradate, soggetta ad un controllo analogo a quello dei propri servizi interni, di munirsi di una regolamentazione di tale peculiare modalità di approvvigionamento e di spesa, finalizzata a consentire di far fronte, con speditezza ed immediatezza, a spese necessarie ed urgenti per l’espletamento del servizio pubblico erogato da SPS in conformità alla propria missione istituzionale.

3. Casistica ed importi

Costituiscono spese economali in conformità al precedente paragrafo gli approvvigionamenti dei seguenti beni e materiali:

- a) energia elettrica per il funzionamento della sede;
- b) gas destinato all’alimentazione degli impianti termici;
- c) acqua corrente;
- d) telefonia fissa e mobile;
- e) buoni pasto;
- f) imposte e tasse;
- g) spese postali di registro, contrattuali e di notifica;
- h) inserzioni obbligatorie su stampa periodica;
- i) sanzioni amministrative;
- j) minuteria da ferramenta;
- k) abbonamenti a libri, riviste, newsletters e portali informatici;
- l) bolli;
- m) corsi di formazione specifici di settore;

- n) piccole manutenzioni/riparazioni (attività, tra le altre, di elettricista, idraulico, controllo fumi, muratore);
- o) spese di rappresentanza (gadget, eventi inaugurativi, cordoglio);
- p) volantini e manifesti per campagne informative;
- q) ogni altra spesa minuta ed urgente necessaria a far fronte con immediatezza alle esigenze di funzionamento aziendale.

L'importo massimo per ciascuna voce è di € 1.200,00 (Euro Milleduecento/00).

4. Responsabilità di gestione

Compete al Responsabile del settore la gestione del flusso economico, con l'onere specifico di accertare e verificare la regolarità dei pagamenti in stretta correlazione con le finalità per le quali l'erogazione viene disposta.

In particolare, sin dall'atto di impegno, e fermo l'obbligo di rendicontazione finale, il Responsabile dovrà controllare che la spesa da attuarsi corrisponda al novero delle spese ricadenti nel fondo ai sensi del precedente paragrafo, non superi il limite massimo stabilito dal presente Regolamento per ciascuna di esse e sia strettamente inerente in ogni caso alle finalità istituzionali di pubblico servizio perseguire da Seprio Patrimonio Servizi.

5. Modifiche

L'eventuale inclusione di nuovi oneri richiederà un aggiornamento del presente testo da approvarsi da parte dell'Organo amministrativo.

Tradate, il 03/05/2024

L'Amministratore Unico
Gianfranco Crosta